

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 118

del Consiglio comunale

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO AGLI INDIRIZZI PER
L'AVVIO DELLA PROMOZIONE DEL PIANO SOCIALE DI
TRENTO.

=====

L'anno duemila, addì ventisette del mese di settembre alle ore 18.40 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

- | | | | |
|-------------------------------|------------|---------------------------|------|
| 1. Dalla Fior Marco | Presidente | | |
| 2. Pacher Alberto | Sindaco | | |
| 3. Albergoni Stefano | | 28. Maestri Lucia | |
| 4. Armellini Fabio | | 29. Manuali Giorgio | |
| 5. Banal Giorgio | | 30. Marchesi Michelangelo | |
| 6. Benedetti Armando | | 31. Maule Luigino | |
| 7. Berlanda Giampaolo | | 32. Mazzola Franco | |
| 8. Bitteleri Agostino | | 33. Merler Luigi | |
| 9. Bornancin Daniele Maurizio | | 34. Monti Paolo | |
| 10. Bosetti Stefano | | 35. Morelli Paolo | |
| 11. Buffa Tullio | | 36. Moresco Mario | ass. |
| 12. Calzà Luigi | | 37. Paris Gabriele | |
| 13. Cappelletti Sergio | | 38. Pattini Alberto | |
| 14. Casagrande Giorgio | | 39. Pietracci Alessandro | |
| 15. Chiogna Beniamino | | 40. Pisoni Virginio | |
| 16. Coraiola Fiorenzo | | 41. Plotegher Violetta | |
| 17. Diano Giuseppe | | 42. Pompermaier Aldo | |
| 18. Di Camillo Ivana | | 43. Pontalti Raoul | |
| 19. Eccher Claudio | ass. | 44. Ragozzino Carmine | |
| 20. Fadanelli Giovanna | | 45. Rosa Mariano | |
| 21. Ferrari Francesca | | 46. Sembenotti Marco | |
| 22. Filippin Giuseppe | | 47. Simeoni Roberto | |
| 23. Gianordoli Domenico | | 48. Tamanini Aldo | |
| 24. Giordani Massimo | | 49. Vigano' Giorgio | |
| 25. Giuliano Nicola | | 50. Vilardi Pantaleo | |
| 26. Goio Adriano | ass. | Luigi Roberto | |
| 27. Guarino Fernando | ass. | | |

pag. 2
e pertanto complessivamente presenti n. 46, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------------------------|------|----------------------|
| 1. Andreatta Alessandro | | 5. Panetta Salvatore |
| 2. Bertoldi Micaela | ass. | 6. Pegoretti Renato |
| 3. De Torre Maria (Letizia) | | 7. Postal Maurizio |
| 4. Grasselli Franco | ass. | 8. Rudari Andrea |

Assume la presidenza il signor Marco Dalla Fior.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Gaio

Partecipa il Segretario generale del Comune dott. Maurizio Gaio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Vengono eletti scrutatori i consiglieri Di Camillo e Sembenotti

e designato alla firma del verbale il consigliere Bornancin.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori constata e proclama il seguente esito della votazione:

presenti n. 46 (quarantasei), voti favorevoli n. 37 (trentasette), voti contrari nessuno, (Consiglieri astenuti n. 9 (nove));

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

a p p r o v a

il seguente ordine del giorno:

Riconoscendo che nella città di Trento esiste una multiforme e ricca presenza di realtà pubbliche, di privato sociale e di volontariato che ha attenzione ai valori di reale uguaglianza tra i cittadini e di solidarietà diffusa;

nella consapevolezza che questi valori devono essere coltivati affinché non venga meno l'impegno per il bene comune, per il rispetto delle regole di convivenza, per la partecipazione alle decisioni che riguardano la gestione della vita urbana;

credendo che sia oggi necessario vivere e percepire di vivere in una comunità solidale in cui si esprimono forme di reciprocità come il mutuo aiuto, il buon vicinato, la collaborazione pubblico-privato con la presenza attiva di una Amministrazione garante dei diritti di accesso, di esigibilità, di equità e di qualità dei servizi sociali alla persona;

essendo consci che una città per essere reale comunità municipale, con la ricchezza delle sue diversità e la forza della sua identità territoriale, debba incrementare un processo di decentramento e sussidiarietà oggi solo abbozzato nelle esperienze delle Circoscrizioni;

nella convinzione che il perseguire questo obiettivo richiede di dare attenzione alle porzioni di popolazione che rischiano l'esclusione sociale, come gli esclusi dal lavoro, dalla casa, dalla famiglia, dalla cultura, dalla salute, dalle relazioni sociali;

ritenendo che l'Amministrazione debba proporsi di conoscere a fondo i bisogni e la realtà del proprio terreno, acquisire nuove competenze, verificare costantemente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e mettere in sinergia tutte le risorse;

riconoscendo che un Piano Sociale cittadino per essere strumento portante, in grado di sostenere l'Amministrazione nella gestione di un moderno welfare municipale, deve configurarsi come un luogo di partecipazione e corresponsabilizzazione allargata delle realtà istituzionali e non, che formano il tessuto sociale vitale di una comunità;

tutto ciò premesso

il Consiglio comunale

ai sensi dell'art. 28, comma 2, dello Statuto, che attribuisce al dispositivo del presente ordine del giorno valore di direttiva,

impegna

il Sindaco e la Giunta comunale

- a dare impulso al processo del Piano Sociale 2001-2004, considerandolo come impegno che coinvolga l'Amministrazione verso scelte complessive, sociali in senso ampio, economiche, urbanistiche, culturali e partecipative, pur mantenendo un particolare riguardo alle esigenze socio-assistenziali e socio-sanitarie;
- a definire precisamente il coinvolgimento del Consiglio Comunale e in particolare della Commissione Politiche Sociali nel percorso del Piano Sociale e nei momenti di verifica dello stesso, così che si possano concretamente attuare in itinere atti di indirizzo amministrativo, tempestivi e coerenti col Progetto Politico contemplato nel Piano Strategico per la città di Trento;
- a far sì che nella pianificazione sociale siano attentamente valutati tutti gli indirizzi già dati o che verranno indicati in seguito da parte del Consiglio o delle Commissioni Consiliari;
- a prevedere momenti significativi di dibattito ai vari livelli istituzionali e con il coinvolgimento più ampio della cittadinanza, in cui far emergere l'elevato compito della politica per accrescere la coesione sociale;
- a dare impulso all'istituzione di un "Osservatorio permanente della coesione sociale, dei bisogni e delle risorse" quale struttura di osservazione e di indagine sui fenomeni sociali che abbia gli obiettivi di:
 1. comprendere, documentare e monitorare i bisogni e i fattori di rischio sociale;
 2. diffondere conoscenze e informazioni;
 3. avanzare proposte per una politica integrata dei diritti e dei doveri di cittadinanza.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dalla Fior

IL CONSIGLIERE DESIGNATO
f.to Bornancin

IL SEGRETARIO
f.to Gaio

=====

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale il giorno 5 ottobre 2000 per rimanervi affisso per dieci giorni consecutivi fino a tutto il giorno 15 ottobre 2000.

In tale periodo non sono pervenute opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Gaio

=====

Allegati parte integrante:

- ///

Documentazione approvata:

- ///

=====

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/10/2000 ai sensi dell'art. 54, 2° comma della L.r. 4.1.1993 n. 1 e s.m. e i.

Trento, 16/10/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Gaio

=====

Copia conforme all'originale

Trento, li

IL SEGRETARIO GENERALE

=====